



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

Ufficio federale della migrazione UFM

Ambito direzionale Cooperazione internazionale AD INT

Riassunto dei
risultati della consultazione svoltasi
dal 26 marzo 2014 al 3 luglio 2014
relativa all'avamprogetto

**dell'Accordo tra la Confederazione svizzera e l'Unione europea
sulle modalità di partecipazione della Svizzera
all'ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)**

UFM, luglio 2014

Indice

1. Situazione iniziale	3
2. Risultati principali.....	3
2.1 Osservazioni generali	3
2.2 Contenuti di rilievo	3
3. Altre osservazioni	6
4. Elenco dei partecipanti.....	7

1. Situazione iniziale

L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) fa parte del Sistema europeo comune sull'asilo (CEAS). È stato istituito per rafforzare la cooperazione a livello pratico nel settore dell'asilo e supportare gli Stati membri dell'UE nell'adempimento dei loro obblighi a livello europeo e internazionale per la tutela delle persone bisognose di protezione. L'EASO funge da centro di competenza per le questioni dell'asilo e supporta altresì gli Stati membri dell'UE i cui sistemi di asilo e di accoglienza sono esposti a una particolare pressione. Il regolamento che istituisce l'EASO prevede la possibilità per i quattro Stati non membri dell'UE che partecipano alla cooperazione Dublino (Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera) di partecipare alle attività dell'Ufficio di sostegno. I quattro Stati hanno svolto congiuntamente i negoziati in vista della partecipazione all'EASO. L'Accordo tra la Confederazione svizzera e l'Unione europea sulle modalità di partecipazione della Svizzera all'ufficio europeo di sostegno per l'asilo è stato firmato dal Consiglio federale il 10 giugno 2014. La consultazione verteva sulla ratifica di tale accordo.

2. Risultati principali

La consultazione si è conclusa il 3 luglio 2014. Al DFGP sono pervenute complessivamente 49 risposte. Hanno partecipato 25 Cantoni, 2 tribunali federali, 4 partiti, 3 associazioni mantello nazionali, 5 associazioni mantello nazionali dell'economia, 1 conferenza cantonale e 9 altre organizzazioni interessate.

Dei partecipanti alla consultazione invitati direttamente a pronunciarsi, 10 hanno esplicitamente rinunciato a esprimersi (**TAF, TPF, ASM, ASSA, ASUSC, AUSL, Istituzione LAMal, SIC Svizzera, UCS e USI**). Il **TAF** precisa che la sua rinuncia non va intesa quale approvazione. Il **FIMM** si associa al parere congiunto di **Sosf e GDS**.

2.1 Osservazioni generali

La grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione plaude alla partecipazione della Svizzera all'EASO. **SZ** e **UDC** respingono il progetto.

24 Cantoni approvano il progetto o non esprimono obiezioni (**AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**). **SZ** è contrario alla partecipazione svizzera all'EASO. **CDDCP** è parimenti favorevole al progetto.

Dei quattro partiti che si sono pronunciati, tutti salvo l'**UDC** approvano la partecipazione svizzera all'EASO (**PLR, PPD, PS**).

Le associazioni mantello e le altre organizzazioni interessate si sono schierate all'unanimità a favore della partecipazione della Svizzera all'EASO.

2.2 Contenuti di rilievo

La maggioranza dei partecipanti alla consultazione approva la partecipazione svizzera all'EASO giacché concorre a rafforzare il sistema Dublino. Ritiene altresì che, stante l'associazione a Schengen/Dublino, la Svizzera nutre parimenti un interesse al pareggiamento delle pratiche dei singoli Stati per quanto concerne la concessione della protezione internazionale nello spazio Dublino: regolarmente si osserva infatti come divergenze troppo mar-

cate tra le varie prassi europee si ripercuotano negativamente sul nostro Paese. L'EASO è una componente importante del CEAS. Sostenendo gli Stati membri soggetti a particolari pressioni migratorie concorre a questo pareggiamento (**AG, AR, BS, FR, GE, GR, LU, OW, SO, TI, UR, VS, ZG, ZH, PLR, PPD, PS, CDDGP, CP**).

AG, BL, BS, FR, GE, NW SO, TI, VD, PLR, PPD, FCPS, FER ritengono che la Svizzera possa trarre beneficio dalla cooperazione a livello dell'UE (scambi peritali; informazioni sui Paesi d'origine e analisi dei rischi; messa in campo di buone pratiche e partecipazione al meccanismo di allerta rapido). Ciò potrebbe generare sinergie e, grazie a esse, una riduzione dei costi globali nel settore dell'asilo come anche a uno sgravio del settore svizzero dell'asilo.

TI ritiene utile e importante che la Svizzera partecipi all'EASO, anche perché gli Stati membri vengono sostenuti nel loro impegno a livello europeo e internazionale di assistenza alle persone bisognose di protezione. **GE** ritiene che armonizzando i sistemi d'asilo e d'accoglienza a livello UE si rafforzano i diritti di tutte le persone che chiedono protezione internazionale. **FIMM, GDS** e **Sosf** considerano vantaggiosa la partecipazione della Svizzera all'EASO, giacché in questo modo il nostro Paese può meglio accedere a informazioni dell'UE relative ai rifugiati e perché l'EASO promuove lo scambio sull'accoglienza di rifugiati in Europa. **SP** caldeggia l'adesione, dando per acquisito che l'armonizzazione dei sistemi d'asilo andrà nel senso di un livellamento verso l'alto a favore dei richiedenti l'asilo

Gli avversari del progetto (**SZ, UDC**) sostengono che la partecipazione all'EASO non comporta alcun valore aggiunto per il nostro Paese, ma unicamente obblighi supplementari. Ritengono altresì che gli esperti in materia d'asilo distaccati verrebbero a mancare in Svizzera. Rilevano che la Svizzera non godrebbe di un diritto di voto in questioni operative ma sarebbe tuttavia chiamata a partecipare pienamente - anche sotto il profilo finanziario - all'EASO. Inoltre, in caso di litigi nel settore dell'EASO o di procedure arbitrali, la Svizzera sarebbe soggetta alla giurisdizione della Corte di giustizia europea, il che non è compatibile con la sovranità del nostro Paese. Si chiedono peraltro se non sia inevitabile che in caso di adesione l'EASO eserciti un certo influsso sul diritto svizzero in materia d'asilo. Gli avversari del progetto ritengono che il Consiglio federale debba concentrarsi sulla politica d'asilo interna e portare avanti la velocizzazione delle procedure d'asilo.

Status della Svizzera e diritto di voto

Numerosi partecipanti plaudono al fatto che la partecipazione all'EASO non obbliga la Svizzera a recepire un diritto materiale europeo in materia d'asilo e non avrebbe pertanto ripercussioni sul diritto materiale svizzero in materia d'asilo. Plaudono altresì al fatto che l'Ufficio di sostegno non ha poteri direttivi nei confronti delle autorità nazionali. Vedono un altro fatto positivo nel carattere statico dell'accordo EASO, grazie al quale la Svizzera non sarebbe tenuta a recepire eventuali sviluppi (**AG, FR, GE, SO, TI, VS, PLR, PPD, CP, FER, UCS**).

Alcuni partecipanti alla consultazione deplorano la mancanza di diritti di voto su questioni operative (**BE, FR, GL, GR, ZG**). Ciò nonostante, **FR** apprezza che in sede negoziale sia stato tenuto ampiamente conto degli interessi della Svizzera. **PLR** rileva che la Svizzera partecipa in veste di osservatrice anche alle sedute del Consiglio di amministrazione dell'EASO. **BE** deplora la mancanza di un diritto di voto ma è soddisfatto delle trattative per un meccanismo d'informazione e consultazione applicabile in caso di problemi d'interpretazione per quanto riguarda l'applicazione del Regolamento EASO oppure nell'ambito della preparazione di modifiche legislative a livello dell'UE per quanto concerne l'EASO.

Secondo **FR**, non partecipando all'EASO la Svizzera sarebbe esclusa da importanti attività dell'Ufficio di sostegno e quindi sarebbe isolata nel cuore dell'Europa. Ciò a maggior ragione se si considera che gli altri Stati associati a Dublino, Norvegia, Liechtenstein e Islanda, hanno stipulato un accordo con l'UE in questo settore. **USAM** evidenzia il carattere facoltativo del progetto: la partecipazione all'EASO è una possibilità offerta alla Svizzera in veste di Stato associato.

Stante la sua posizione frontaliere, **TI** è molto interessato a qualsiasi informazione in merito a possibili pressioni migratorie da sud. Grazie all'EASO, Confederazione e Cantoni hanno accesso a ulteriori informazioni utili in vista di adottare i necessari provvedimenti per fronteggiare eventuali situazioni di crisi. Anche **BS** plaude espressamente a una buona cooperazione con gli Stati dell'UE in temi di portata transfrontaliera. Grazie alla partecipazione all'EASO, la Svizzera può far beneficiare altri Stati della propria perizia e, viceversa, beneficiare delle conoscenze specialistiche di altri Stati. Secondo **CDDGP**, la partecipazione della Svizzera all'EASO potrà, a lungo termine, apportare al sistema d'asilo svizzero un beneficio analogo a quello conseguito grazie all'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne FRONTEX.

FCPS, FIMM, GDS e Sosp considerano vantaggioso che in futuro la Svizzera partecipi alle pubblicazioni dell'EASO e ne risponda. Ciò accresce la trasparenza nei riguardi del pubblico interessato e consente di individuare più celermente le tendenze che vanno delineandosi nella politica e nell'amministrazione svizzere in materia d'asilo.

Contributo finanziario

Diversi partecipanti alla consultazione vedono di buon occhio che l'adesione non provocherà maggiori oneri per i Cantoni (**BL, FR, LU, TI, VS, FER**). Alcuni partecipanti alla consultazione invitano tuttavia il Consiglio federale a osservare lo sviluppo delle ricadute dell'adesione all'EASO sulle risorse finanziarie e sul personale: **FER** invita il Consiglio federale a prestare particolare attenzione ai costi della partecipazione all'EASO, giacché molto verosimilmente in futuro il contributo svizzero aumenterà leggermente. I costi devono pertanto essere integrati in un piano finanziario sul lungo periodo, per evitare che aumentino in maniera incontrollata. Secondo **LU**, l'ammancio in termini di risorse personali (p. es. personale dell'UFM impiegato nelle squadre di sostegno EASO) non deve in nessun caso pregiudicare l'efficienza dei processi d'asilo in Svizzera o rallentare il riassetto del settore dell'asilo svizzero. Se non sarà possibile liberare del personale dell'UFM a beneficio delle mansioni EASO grazie a una maggiore efficienza, occorre considerare un aumento conseguente delle pertinenti risorse in termini di personale. **FER** plaude agli impieghi di personale svizzero nell'ambito dell'EASO, a condizione che l'UFM disponga di sufficienti risorse umane per realizzare i compiti necessari in Svizzera. **NE** auspica che, come indicato nel rapporto esplicativo, la partecipazione all'EASO non si ripercuota sulle risorse in termini di personale e finanze dei Cantoni.

Per **GL** è deprecabile che la Svizzera, Stato associato, non goda di un diritto di voto ma sia tuttavia chiamata a partecipare finanziariamente, sulla base della chiave di riparto, alla stregua di uno Stato membro. Se i Cantoni fossero chiamati a contribuire direttamente ai costi, GL sarebbe più critico nei riguardi del progetto.

PPD sostiene il finanziamento del contributo all'EASO. **GDS e Sosp** non ritengono che i costi della partecipazione costituiscano un onere.

Denuncia e validità

UR e PPD plaudono alla condizione secondo cui ciascuna parte può denunciare l'accordo in qualsiasi momento, osservando un termine di denuncia di sei mesi, senza che la denuncia influisca su altri accordi tra la Svizzera e l'UE. Anche **GDS e Sosp** rilevano che l'accordo è denunciabile in qualsiasi momento.

3. Altre osservazioni

FCPS ha formulato osservazioni sia sull'accordo EASO sia sugli attuali campi d'attività dell'EASO. Per questi ultimi, chiede che i rappresentanti della Svizzera facciano proprie queste osservazioni e provvedano affinché siano concretizzate. FCPS chiede che i rappresentanti della società civile svizzera siano ammessi in seno al forum consultivo dell'EASO e che tale condizione sia codificata nell'accordo. Chiede altresì che gli attori della società civile partecipino anche ai gruppi di lavoro incaricati dei contenuti dell'EASO. Infine, ritiene che l'EASO debba perseguire standard di protezione elevati e sostenibili negli Stati membri il cui sistema d'asilo è meno sviluppato, contribuire allo sviluppo di sistemi d'asilo funzionanti e istituire un sistema di rendiconto atto a garantire maggiore trasparenza per quanto riguarda i sistemi d'asilo.

FIMM, GDS e Sosp hanno qualche dubbio riguardo all'intima connessione tra l'EASO e quella che definiscono la «più che discutibile» agenzia FRONTEX, da un lato, e il progetto EU-ROSUR, dall'altro. **GDS e Sosp** ribadiscono peraltro la loro critica riguardante l'adesione della Svizzera alla «Convenzione Dublino di primo asilo».

CP ha qualche dubbio circa l'efficacia di un'organizzazione come l'EASO, priva di qualsiasi autorità sugli Stati membri (nonostante questi ultimi nutrano un interesse a cooperare in seno all'EASO).

4. Elenco dei partecipanti

Cantoni

Cantone Argovia	AG
Cantone Appenzello Interno	AI
Cantone Appenzello Esterno	AR
Cantone Berna	BE
Cantone Basilea Campagna	BL
Cantone Basilea Città	BS
Cantone Friburgo	FR
Cantone Ginevra	GE
Cantone Glarona	GL
Cantone Grigioni	GR
Cantone Lucerna	LU
Cantone Neuchâtel	NE
Cantone Nidvaldo	NW
Cantone Obvaldo	OW
Cantone San Gallo	SG
Cantone Sciaffusa	SH
Cantone Soletta	SO
Cantone Svitto	SZ
Cantone Turgovia	TG
Cantone Ticino	TI
Cantone Uri	UR
Cantone Vaud	VD
Cantone Vallese	VS
Cantone Zugo	ZG
Cantone Zurigo	ZH

Conferenze cantonali

Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia	CDDGP
---	-------

Tribunali federali

Tribunale penale federale (rinuncia a pronunciarsi)	TPF
Tribunale amministrativo federale (rinuncia a pronunciarsi)	TAF

Partiti rappresentati nell'Assemblea federale

Partito popolare democratico	PPD
Partito socialista svizzero	PS
PLR. I Liberali	PLR
Unione democratica di centro	UDC

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Associazione svizzera degli ufficiali dello stato civile (rinuncia a pronunciarsi)	ASUSC
Associazione svizzera dei servizi degli abitanti (rinuncia a pronunciarsi)	ASSA
Unione delle città svizzere (rinuncia a pronunciarsi)	UCS

Associazioni mantello nazionali dell'economia

Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (rinuncia a pronunciarsi)	AUSL
---	------

Fédération des Entreprises Romandes	FER
Società svizzera degli impiegati di commercio (rinuncia a pronunciarsi)	SIC Svizzera
Unione svizzera degli imprenditori (rinuncia a pronunciarsi)	USI
Unione svizzera delle arti e mestieri	USAM

Altre organizzazioni interessate

Associazione dei servizi cantionali di migrazione (rinuncia a pronunciarsi)	ASM
Centre Patronal	CP
Consiglio svizzero per la pace	
Federazione delle Chiese protestanti della Svizzera	FCPS
Forum per l'integrazione delle migranti e dei migranti	FIMM
Giuristi e Giuriste Democratici Svizzeri	GDS
Istituzione LAMal (rinuncia a pronunciarsi)	
Organizzazione internazionale per le migrazioni	OIM
Solidarité sans frontières	Sosf